



Provincia di Biella

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

N. 76 in data 04-10-2018

Oggetto: Scioglimento del Consiglio Provinciale a seguito presentazione dimissioni ultra dimidium e indizione dei comizi per il rinnovo dell'organo consiliare. Differimento del giorno di votazione per il rinnovo della carica di Presidente.

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni*" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 1, comma 51, che così recita: "*In attesa della riforma del Titolo V della parte seconda della Costituzione e delle relative norme di attuazione, le province sono disciplinate dalla presente legge*";

Viste le norme della L. 56/2014, che disciplinano, fra l'altro, l'elezione dei Presidenti e dei Consigli Provinciali ed, in particolare, l'art. 1, comma 59 della Legge 56/2014, che prevede: "*Il Presidente della Provincia dura in carica quattro anni*" ed il comma 68, che prevede: "*Il consiglio provinciale dura in carica due anni*";

Visto l'art. 1, comma 2 del Decreto-Legge 25 luglio 2018, n. 91 (c.d. decreto milleproroghe), convertito definitivamente in Legge 21/09/2018, n. 108, "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 luglio 2018, n. 91, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative*", pubblicata nella Gazz. Uff. 21 settembre 2018, n. 220;

Dato atto che le votazioni per l'elezione del Presidente della Provincia di Biella si sono svolte il giorno 12/10/2014, con proclamazione del Presidente il giorno 13/10/2014, mentre le elezioni del Consiglio Provinciale, attualmente in carica, si sono svolte il giorno 11/01/2017, con proclamazione degli eletti il giorno 12/01/2017;

Preso atto che, in base alla precitata novella legislativa (D.L. 91/2018), la Provincia di Biella ha proceduto ad indire le elezioni per il rinnovo del Presidente per il prossimo 31 ottobre, mentre per il rinnovo del Consiglio Provinciale, non rientrando nella fattispecie prevista dal D.L. 91/2018, è previsto che si procederà osservando le regole ordinarie fissate dalla L. 56/2014;

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 65 del 21/09/2018, che indice i comizi elettorali per l'elezione del Presidente della Provincia per mercoledì 31 ottobre 2018;

Dato atto che, in data 04/10/2018, sono state presentate personalmente e contemporaneamente, con atti separati, le dimissioni di numero sei Consiglieri provinciali, contestualmente assunte al protocollo dell'Ente, come risultante dall'attestazione del

Segretario Generale dell'Ente ns. prot. n. 23749 del 04/10/2018 ed allegata al presente atto;

Dato atto che le dimissioni dalla carica di Consigliere sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci;

Dato atto che il Consiglio Provinciale di Biella, come disposto dall'art. 1, comma 67 della L. 56/2014, è composto dal Presidente della Provincia e da dieci componenti e che, avendo presentato le dimissioni la metà più uno (n. sei) dei membri assegnati, si ritiene integrata la fattispecie delle dimissioni "*ultra dimidium*", che hanno quale conseguenza tipica lo scioglimento immediato dell'organo collegiale per mancanza del quorum strutturale;

Preso atto del combinato disposto del sopra citato art. 1, comma 51 della L. 56/2014 (sopra riportato), e dell'orientamento espresso in data 27 marzo 2018 dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali, con il quale si afferma, tra l'altro, che "*...l'ordinamento delle province previsto dal d.lgs. 267/2000 e la "disciplina provinciale" recata dalla legge n. 56/2014 si basano su assetti ordinamentali notevolmente diversi tra loro, non solo per funzioni e per modalità di elezione degli amministratori, ma soprattutto per tipologia di organi (presidente, giunta e consiglio, secondo il d.lgs. 267/2000 e presidente, consiglio provinciale e assemblea dei sindaci, secondo la legge n. 56/2014...*", da ciò discendendo che le procedure di scioglimento di cui all'art. 141 TUEL non sono direttamente applicabili e riferibili alla disciplina delle Province;

Dato atto, pertanto, che, dopo l'entrata in vigore della L. 56/2014, non si ritiene applicabile alle Province la disciplina del TUEL (D.Lgs 267/2000) e che il Presidente, quale organo individuato alla convocazione del Consiglio Provinciale, di fronte alla configurazione dell'ipotesi delle dimissioni dalla carica di Consigliere Provinciale "*ultra dimidium*", deve prendere atto dell'effetto giuridico che tale fatto comporta, ovvero che non può essere assicurato il normale funzionamento dell'organo, essendo venuta meno l'integrità strutturale minima del Consiglio Provinciale compatibile con il mantenimento in vita dell'organo consiliare medesimo, anche solo in riferimento alla possibilità di ricostituire il quorum strutturale con i necessari procedimenti di surroga; con ciò pertanto concretizzandosi lo scioglimento dell'organo consiliare, e la necessaria, conseguente, ricostituzione dello stesso mediante indizione dei comizi elettorali;

Preso atto della *ratio* della norma di cui all'art. 1, comma 2 del Decreto Legge 25 luglio 2018, n. 91, che vede nella semplificazione, nella razionalizzazione delle procedure e nel contenimento dei costi, un unico "*election day*", ossia l'individuazione di un unico giorno di elezione per i Presidenti e per i Consigli Provinciali che vedono la scadenza dei rispettivi organi tra il 26/07/2018 (data di entrata in vigore del D.L. 91/2018) ed il 31/12/2018;

Constatata la ricorrenza della condizione ipotizzata nella disposizione dell'art. 1, comma 2 del D.L. 91/2018, ovvero la scadenza del mandato del Presidente e del Consiglio Provinciale entro il 31/12/2018, e ritenuto assecondare la *ratio* della norma più volte dichiarata in occasione dei lavori parlamentari ("*la disposizione è finalizzata ... a concentrare lo svolgimento delle elezioni delle predette cariche in un unico giorno, con effetti di semplificazione e razionalizzazione...*" cfr. la Relazione di accompagnamento del testo governativo per relativa conversione parlamentare) che hanno accompagnato la stesura e la successiva conversione del decreto legge e, da ultimo, la stessa *voluntas legis*;

Ritenuto, quindi, opportuno e razionale individuare in un unico giorno di elezione il rinnovo delle cariche di Presidente e di Consiglio Provinciale;

Preso atto che l'art. 1, comma 2 del più volte citato D.L. 91/2018, configurandosi quale norma derogatoria rispetto alla norma ordinaria generale della L. 56/2014, lascia in vigore la disposizione dell'art. 1, comma 79, lett. b della L. 56/2014, che prevede "...*omissis... l'elezione del presidente della provincia e del consiglio provinciale ... è indetta e si svolge ... entro novanta giorni alla scadenza per fine mandato ovvero dalla decadenza o scioglimento anticipato degli organi provinciali*";

Dato atto che, pur nella necessità di ricostituire quanto prima l'organo consiliare nel pieno delle sue funzioni, non è possibile anticipare al 31 ottobre (data individuata per lo svolgimento delle elezioni per il rinnovo della carica di Presidente), l'elezione del Consiglio Provinciale, ai fini del rispetto dei tempi procedurali sottesi agli adempimenti elettorali ed a garanzia della partecipazione e dell'espressione dei diritti dell'elettorato attivo e passivo; è pur invece possibile, tenuto fermo il procedimento elettorale avviato per il rinnovo del mandato presidenziale con D.P.P. n. 65 del 21/09/2018, differire la data delle votazioni per il rinnovo del Presidente ad altra, più prossima possibile, coincidente con il rinnovo dell'organo consiliare;

Preso atto:

- che la presente interpretazione è avallata anche dalla considerazione secondo la quale la disciplina del D.L. 91/2018 (che fissa al 31/10/2018 l'election day per il rinnovo dei mandati del Presidente e del Consiglio Provinciale) è senza dubbio norma derogatoria rispetto alla norma ordinaria di cui alla L. 56/2014, essendo tesa a disciplinare il caso in cui sia il Presidente sia il Consiglio Provinciale abbiano scadenza naturale entro il 31 dicembre 2018;
- che, pertanto, appare razionale e percorribile (applicando in toto i termini previsti dalla L. 56/2014) il differimento della data originariamente prevista per l'elezione del Presidente, fissata con decreto presidenziale n. 65/2018 al 31 ottobre 2018 in ossequio alla previsione del D.L. 91/2018;
- che tale opzione, per le motivazioni suesposte, è comunque assunta nel rispetto della *ratio* perseguita dal D.L. 91/2018, della previsione dell'art. 1, comma 79, lett. b) della L. 56/2014 e della *prorogatio* degli organi amministrativi prevista dal Decreto-Legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito con modificazioni nella Legge 15 luglio 1994, n. 444, con la limitazione all'adozione degli atti di ordinaria amministrazione, degli atti urgenti ed indifferibili, con indicazione dei motivi di urgenza e di indifferibilità;

Ritenuto confermare il procedimento elettorale per l'elezione del Presidente della Provincia, avviato con l'indizione dei comizi elettorali di cui al decreto n. 65 del 21/09/2018, ad eccezione del solo differimento della data delle votazioni per il giorno 13/11/2018, in luogo del 31 ottobre 2018;

Viste le circolari del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, n. 32/2014 e n. 35/2014, con le quali vengono fornite le linee guida per lo svolgimento del procedimento elettorale relativo alle elezioni dei Consigli metropolitani, dei Presidenti delle Province e dei Consigli Provinciali nelle Regioni a statuto ordinario;

Considerato che le citate circolari evidenziano l'autonomia con cui le Amministrazioni Provinciali possono affrontare gli adempimenti connessi al procedimento elettorale per l'elezione del Presidente della Provincia e del Consiglio Provinciale;

Visto il "Manuale operativo per l'organizzazione della procedura elettorale per l'elezione del Presidente della Provincia e del Consiglio Provinciale di Biella", approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale n. 12 del 04/09/2014, e le successive modifiche di cui alla deliberazione del Consiglio Provinciale n. 44 del 30/11/2016 e n. 36 del 26/09/2018;

Visto lo Statuto provinciale;

Dato atto che è stato espresso favorevolmente il prescritto parere, quale risulta apposto all'allegato al decreto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1 del Decreto Legislativo 267/2000, da parte del Segretario Generale, Dott. Roberto Careno, per quanto attiene alla regolarità tecnica;

Visto altresì il parere di legittimità, espresso, ai sensi dell'art. 40 dello Statuto Provinciale, da parte del Segretario Generale, Dott. Roberto Careno;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa:

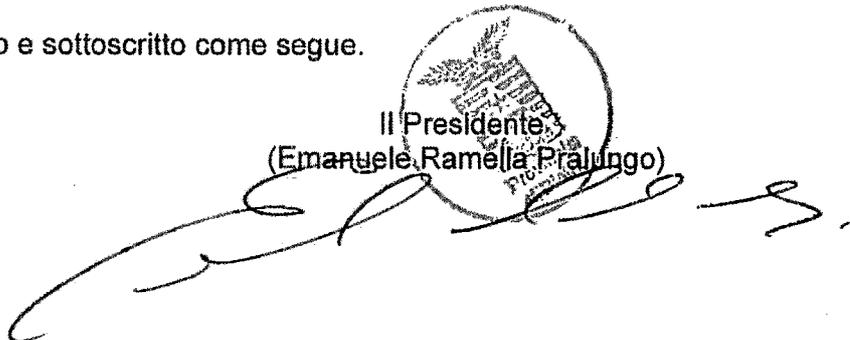
- 1) è indetta per il giorno 13/11/2018 l'elezione del Consiglio Provinciale di Biella;
- 2) di dare atto che rimane confermato il procedimento elettorale per l'elezione del Presidente della Provincia, avviato con l'indizione dei comizi elettorali di cui al decreto n. 65 del 21/09/2018, per il quale il presente decreto si configura quale atto parzialmente confermativo, ad eccezione del solo differimento della data delle votazioni per il giorno 13/11/2018;
- 3) di dare atto, pertanto, che l'elezione del Presidente della Provincia e del Consiglio Provinciale, fatti salvi i procedimenti elettorali che li sottendono, si svolgeranno nell'unica data del 13/11/2018, rendendo comuni, ove applicabile, le operazioni elettorali connesse ad ambedue le elezioni;
- 4) le operazioni di voto si svolgeranno dalle ore 8.00 alle ore 20.00 nei seggi come di seguito specificato:
 - nel seggio di Biella, istituito presso la sede della Provincia di Biella, sita in Biella, Via Quintino Sella, 12 (ingresso da Piazza Unità d'Italia) - Sala del Consiglio - per i Comuni di:
Andorno Micca, Benna, Biella, Borriana, Brusnengo, Camburzano, Campiglia Cervo, Candelo, Castelletto Cervo, Cavaglia, Cerreto Castello, Cerrione, Cossato, Donato, Dorzano, Gaglianico, Giffenga, Graglia, Lessona, Magnano, Massazza, Masserano, Miagliano, Mongrando, Mottalciata, Muzzano, Netro, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Piatto, Piedicavallo, Pollone, Ponderano, Pralungo, Quaregna, Ronco Biellese, Roppolo, Rosazza, Sagliano Micca, Sala Biellese, Salussola, Sandigliano, Sordevolo, Tavigliano, Ternengo, Tollegno,

Torrazzo, Valdengo, Verrone, Vigliano Biellese, Villa del Bosco, Villanova Biellese, Viverone, Zimone, Zubiena, Zumaglia;

- nel seggio di Valle Mosso, istituito presso la sede dell'Unione Montana del Biellese Orientale, sita in Crocemosso-Valle Mosso, via G. Mazzini, 3, per i Comuni di:
Ailoche, Bioglio, Callabiana, Camandona, Caprile, Casapinta, Coggiola, Crevacuore, Curino, Mezzana Mortigliengo, Mosso, Pettinengo, Portula, Pray, Soprana, Sostegno, Strona, Trivero, Vallanzengo, Valle Mosso, Valle San Nicolao, Veglio;
- 5) gli elettori che alle ore 20.00 si troveranno ancora nei locali del seggio elettorale saranno ammessi a votare;
 - 6) sono elettori i Sindaci ed i Consiglieri Comunali dei Comuni ricompresi nel territorio della Provincia di Biella, in carica alla data del 13/11/2018. Sono eleggibili a Consigliere Provinciale i Sindaci ed i Consiglieri in carica nei Comuni della Provincia di Biella;
 - 7) l'elezione a Consigliere Provinciale avviene sulla base di liste, composte da un numero di candidati non superiore al numero dei Consiglieri da eleggere e non inferiore alla metà degli stessi, sottoscritte da almeno il 5 per cento degli aventi diritto al voto. Le liste devono essere presentate presso l'Ufficio Elettorale della Provincia di Biella, ubicato presso l'Ufficio di Presidenza, al primo piano della Sede della Provincia di Biella, sita in Biella, Via Quintino Sella, 12 (ingresso da Piazza Unità d'Italia) dalle ore 8.00 alle ore 20.00 del giorno 23/10/2018 (21° giorno antecedente l'elezione) e dalle ore 8.00 alle ore 12.00 del giorno 24/10/2018 (20° giorno antecedente l'elezione);
 - 8) il presente decreto sarà pubblicato all'albo della Provincia di Biella ed inviato ai Comuni della Provincia di Biella per la pubblicazione ai rispettivi albi. Il decreto dovrà rimanere pubblicato fino alla data delle elezioni.

Il presente decreto viene letto e sottoscritto come segue.

Il Presidente
(Emanuele Ramella Pralungo)





Provincia
di Biella

Ufficio di Segreteria

ALLEGATO AL DOP
M. PG del 04 OTT. 2018

Prot. n. 23749

Biella, 04/10/2018

Al Presidente della Provincia di Biella

OGGETTO: Attestazione avvenuta presentazione dimissioni da parte di numero sei Consiglieri provinciali.

Si attesta che in data odierna si sono presentati personalmente presso l'Ufficio Protocollo di questa Provincia, in mia presenza, i Sigg.ri Alessio Maggia, Vincenzo Ferraris, Paolo Rizzo, Gianluca Marton, Renzo Belossi, Riccardo Bresciani, identificati dal sottoscritto mediante conoscenza personale, i quali, in veste di Consiglieri Provinciali, hanno rassegnato contestualmente e con atti separati le dimissioni da tale carica.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Roberto Careno





Provincia di Biella

ALLEGATO AL DECRETO DEL PRESIDENTE N. 76 DEL 04 OTT. 2018

Pareri espressi ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 49 e 147 bis del D.Lgs 267/2000:

- REGOLARITA' TECNICA;

Scioglimento del Consiglio Provinciale a seguito presentazione dimissioni ultra dimidium e indizione dei comizi per il rinnovo dell'organo consiliare. Differimento del giorno di votazione per il rinnovo della carica di Presidente.

1) Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi combinato disposto di cui agli art. 49 e 147 bis del D.Lgs 267/2000,

Il Segretario Generale
(Dott. Roberto Careno)

Biella, 04 OTT. 2018

ALLEGATO AL DPP
m. 76 del 04 OTT. 2018

PARERE DI LEGITTIMITA' IN ORDINE A DPP avente ad oggetto "Scioglimento del Consiglio Provinciale a seguito presentazione dimissioni *ultra dimidium* e indizione dei comizi per il rinnovo dell'organo consiliare. Differimento del giorno di votazione per il rinnovo della carica di Presidente".

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSO:

- che il presente parere di legittimità, reso ai sensi dell'art. 40 dello Statuto Provinciale, verte sull'accorpamento delle elezioni del Presidente della Provincia con le elezioni del Consiglio Provinciale, indette a seguito di dimissioni *ultra dimidium* dei Consiglieri Provinciali ed all'accertata impossibilità di raggiungere il quorum funzionale per il regolare funzionamento dell'Organo (accertamento effettuato dal Presidente con il DPP in oggetto);

- che l'art. 1, comma 2, del D.L. 91/2018, dispone:

"Il mandato dei presidenti di provincia e dei consigli provinciali in scadenza tra la data di entrata in vigore del presente decreto-legge e il 31 ottobre 2018 è prorogato fino a tale data, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1, commi 65 e 69, della legge 7 aprile 2014, n. 56, e le elezioni per il rinnovo delle cariche predette si tengono il 31 ottobre 2018, contestualmente alle elezioni del rispettivo consiglio provinciale o presidente di provincia, qualora sia in scadenza per fine mandato entro il 31 dicembre 2018....*omissis*...".

- che già alla luce del dettato letterale della norma, appare evidente come la disciplina derogatoria (implicante un carattere derogatorio della norma eccezionale rispetto ai principi fondamentali espressi dall'ordinamento sul tema, che conseguentemente implica l'inidoneità della stessa a essere estesa a fattispecie non espressamente considerate, con la conseguente insuscettibilità di estensione analogica) sia riferita strettamente al caso in cui sia il mandato del Presidente sia il mandato del Consiglio Provinciale abbiano scadenza entro il 31 dicembre p.v. (caso questo non coincidente con la fattispecie della Provincia di Biella, il cui Consiglio Provinciale ha naturale scadenza il giorno 12/01/2019);

- che la ratio legis della norma eccezionale (desumibile anche e soprattutto dai lavori preparatori ai sensi dell'art. 12 delle preleggi) è tesa a favorire l'accorpamento in un'unica tornata elettorale di entrambi gli Organi (Presidente e Consiglio Provinciale) per evidenti ragioni di economicità e funzionalità: allo scopo si cita testualmente la Relazione di accompagnamento del testo governativo per la relativa conversione parlamentare [Conversione in legge del decreto-legge 25 luglio 2018, n. 91, recante proroga di termini previsti da disposizione di legge, presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri (Conte), di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze (Tria)]: "La disposizione è finalizzata ad individuare un'unica giornata nella quale si svolgeranno le elezioni dei presidenti di provincia e dei consigli provinciali, il cui mandato viene a scadere entro il 31 ottobre 2018, nonché del rispettivo consiglio o presidente, in scadenza entro il 31 dicembre 2018. In particolare, oltre a concentrare lo svolgimento delle elezioni delle predette cariche in un unico giorno, con effetti di semplificazione e razionalizzazione, si prorogano al 31 ottobre i mandati in scadenza tra la data di entrata in vigore del decreto-legge in esame e la predetta data. La data delle elezioni viene stabilita al 31 ottobre 2018" (Atti parlamentari, Senato della Repubblica, n. 717/2018, 3).

RILEVATO:

- che le pervenute dimissioni di n. 6 consiglieri provinciali (presentate contemporaneamente in data 04/10/2018) rendono di fatto impossibile il regolare funzionamento dell'Organo anche solo ai fini di dichiarare la possibile surroga di Consiglieri non eletti onde perseguire la ricostituzione del quorum strutturale, con ciò concretizzando di fatto una fattispecie di scioglimento anticipato analoga alla previsione dell'art. 141 TUEL (ancorché non applicabile, in linea di principio, alle Province nell'assetto delimitato dalla L. 56/2014);

PRESO ATTO:

- che pertanto, alla luce delle considerazioni sovra espresse, può ritenersi di fatto non applicabile la disciplina eccezionale di cui al D.L. 91/2018 convertito, con modificazioni, in L. 108/2018, ricadendo pertanto nell'alveo della disciplina ordinaria di cui alla L. 56/2014;

- che, comunque, con il DPP in corso di emanazione si persegue de facto il fine che ha ispirato il legislatore nell'emanazione della disciplina derogatoria, vale a dire l'accorpamento in un'unica tornata delle elezioni di entrambi gli Organi Provinciali per intuitive motivazioni di razionalizzazione e semplificazione;

SOTTOLINEATO CHE:

- l'elezione del Presidente della Provincia e del consiglio provinciale, ai sensi della normativa ordinaria di cui alla L. 56/2014, deve tenersi entro giorni 90 dalla scadenza del mandato (quindi giorni 90 decorrenti dal 13/10/2018);

- l'elezione del presidente della Provincia e del Consiglio Provinciale, ai sensi della normativa ordinaria di cui alla L. 56/2014 e del "Manuale operativo per l'organizzazione della procedura elettorale per l'elezione del Presidente della Provincia e del Consiglio Provinciale di Biella", viene avviato con procedimento elettorale almeno 40 giorni precedenti la data fissata per lo svolgimento delle elezioni ;

-lo scioglimento del consiglio (accertato dal presente DPP in emanazione) è avvenuto in data 04/10/2018 per presentazione di dimissioni *ultra dimidium*);

- pertanto l'indizione dei comizi elettorali per l'elezione del Consiglio Provinciale per la data del 13/11/2018, resa contestuale alla data delle elezioni del Presidente in prima battuta fissata al 31/10/2018, ed ora allineata traslando tale termine in allineamento alle elezioni del C.P., appare assolutamente conforme agli intenti del legislatore di perseguire un unico "election day" per le più volte evidenziate ragioni di razionalizzazione e semplificazione;

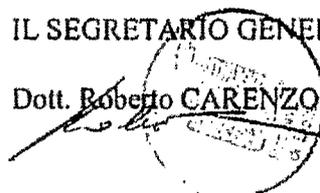
RENDE

Il proprio parere di legittimità, ai sensi dell'art. 40 dello Statuto Provinciale, in ordine al DPP avente ad oggetto "Scioglimento del Consiglio Provinciale a seguito presentazione dimissioni *ultra dimidium* e indizione dei comizi per il rinnovo dell'organo consiliare. Differimento del giorno di votazione per il rinnovo della carica di Presidente".

IL SEGRETARIO GENERALE

04 OTT. 2018

Dott. Roberto CARENZO





Provincia di Biella

Prot. n. 23782/103.2

Biella, 04/10/2018

Ai SEGRETARI
dei Comuni della Provincia di Biella

p.c. ai Sigg.ri Sindaci

Oggetto: Richiesta pubblicazione all'albo pretorio informatico del decreto del Presidente della Provincia n.76/2018 di scioglimento del consiglio provinciale, indizione dei comizi elettorali per l'elezione del consiglio provinciale e differimento del giorno di votazione per il rinnovo della carica di Presidente della Provincia di Biella.

Con la presente si richiede la pubblicazione all'albo pretorio informatico di codesto Comune del decreto del Presidente della Provincia, n. 76 del 04/10/2018 di convocazione dei comizi elettorali per l'elezione del consiglio provinciale e differimento del giorno di votazione per il rinnovo della carica di Presidente della Provincia di Biella per il giorno di martedì 13 novembre 2018.

Il decreto che si trasmette in allegato dovrà rimanere pubblicato fino alla data delle elezioni.

Si precisa che sono stati istituiti sul territorio due seggi elettorali (a Biella c/o la sede della Provincia e a Crocemosso-Vallemosso c/o la sede dell'Unione Montana Biellese Orientale), cui afferiscono per le operazioni di voto i Sindaci ed i Consiglieri dei Comuni come suddivisi nel decreto in oggetto. Vogliate cortesemente trasmettere notizia del presente decreto agli Amministratori di codesto Comune, tenendo presente che il manuale operativo per l'organizzazione della procedura elettorale e tutto il materiale inerente al procedimento elettorale è consultabile (in costante aggiornamento) sul sito della Provincia di Biella al link <http://www.provincia.biella.it/on-line/Home/Amministrazione/ElezioniPresidenteConsiglioProvinciale2018.html>

Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Ufficio Elettorale della Provincia di Biella al numero 015.8480813 / 721 nelle persona della Dott.ssa Sabrina Urso e del Dott. Alberto Fassiola.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE reggente
DELLA PROVINCIA DI BIELLA
(dott. Roberto Careno)